

Unioncamere: nel Lazio 5.700 imprese nate da inizio 2016

Il Lazio leader in Italia per la crescita e lo sviluppo delle imprese: 5.700 in più quelle «nate» nel 2016. Le cifre sono quelle del report diffuso da Unioncamere, sulla «nati-mortalità» del settore imprenditoriale.

«Analizzando i dati economici, possiamo dire con orgoglio che le azioni messe in campo dalla Regione stanno contribuendo in maniera decisiva a far ripartire il sistema economico e imprenditoriale del Lazio», ha commentato soddisfatto il governatore Nicola Zingaretti (foto). In base ai dati disponibili sul 2016, il Lazio nel primo semestre risulta essere la prima regione in Italia sia per tasso di crescita delle imprese sia per saldo tra iscrizioni e cessazioni in termini assoluti. Nei primi sei



Soddisfatto Nicola Zingaretti

mesi del 2016 sono state 22.869 le iscrizioni e 17.139 le cessazioni, il saldo positivo è quindi di 5.730 unità per un tasso di crescita semestrale dello 0,90% (il totale nel resto dell'Italia si attesta sul valore di un più 0,42%). Lo stock delle imprese laziali raggiunge le 639.558 unità, un valore pari al 10,5% del totale nazionale. «Non dobbiamo abbassare la guardia - ha ricordato però Zingaretti - perché la situazione resta difficile e la ripresa è ancora fragile e non strutturale, per questo stiamo intensificando gli sforzi e nei prossimi mesi abbiamo programmato una serie di investimenti e iniziative che avranno un effetto propulsivo sulla crescita delle piccole e medie imprese del Lazio. La Regione è in prima linea a fianco delle 639.558 imprese del nostro territorio». «Dati significativi dal mondo delle imprese» ha detto l'assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione, Guido Fabiani.